

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00036655
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Folco vescovo e un Santo martire (S. Martino?)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bentivoglio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Sabatini Lorenzo detto Lorenzino da Bologna
AUTA - Dati anagrafici	1530 ca./ 1576
AUTH - Sigla per citazione	00000512
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	135

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	A sinistra è raffigurato S. Folco, in piedi con paramenti e attributi vescovili che regge il pastorale nella destra e nella sinistra stringe un libro; alle spalle del santo è un basamento architettonico su cui si intravvede parte del toro e del fusto scanalato di una colonna. A destra è un santo martire in cui sembra possibile riconoscere S.Martino. Il santo inginocchiato è ritratto di profilo ha la mandibola trafitta da un pugnale e tiene la mano destra al petto e la sinistra abbassata. Nel fondo è una quinta paesistica collinare. Nell'alto della tela sono raffigurati alcuni angioletti, tra nubi, portanti le palme del martirio e una corona.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Folco; Santo martire; angeli. Attributi: (San Folco) pastorale; mitra; (Santo martire) pugnale.
NSC - Notizie storico-critiche	Nel dipinto sono riconoscibili legami con certa cultura tardomanierista bolognese evidenziabili sia nella costruzione prospettica (l'idea di sottolineare il primo piano delle figure, composte ai lati della tela) che dilata lo spazio attraverso l'inserimento della colonna e del lontano fondale paesistico (la quinta architettonica è inserita in corrispondenza del santo vescovo e il brano del paesaggio è scalato sul fondo) sia nelle soluzioni plastiche adottate per le figure dei due santi. Tali soluzioni sembrano esemplificate su alcune opere bolognesi di Lorenzo Sabatini (Bologna, San Giacomo Maggiore affreschi con "Dottori della Chiesa") a cui sembrano rimandare (pur con minore incisività) anche alcuni dettagli stilistici e morfologici isolabili nel dipinto (crf. il profilo del santo martire) sottolineati da una stesura cromatica in cui predominano toni verdognoli. Gli inventari settecenteschi (1738 c. 9) ricordano il dipinto raffigurante "due immagini di Santi in tela" sull'altare di S. Martino Vescovo e Martire (1749 c. 2) e ne forniscono una descrizione dettagliata "ancona dorata col quadro del santo" segnalando che "nel mezzo del dipinto era posta un'urna dorata col corpo del santo". Detta notizia è ancora ricordata negli Inventari ottocenteschi (1827 c. 1) "nella parte inferiore del quadro evvi un urna di legno che racchiude le ossa di S.Martino" ma non è più segnalata nella documentazione riferita agli anni '40 dell'Ottocento (crf. Inventari 1837; 1844). Se ne deduce che l'urna venne rimossa in quest'arco di anni. Tale operazione giustifica un riporto in tela di forma ovale operato nella zona centrale del dipinto. La documentazione tardosettecentesca indica negli attributi del santo vescovo quelli di S. Martino operando una probabile confusione. La figura del santo andrebbe infatti riconosciuta con quella di S. Folco mentre l'altro Santo non identificato negli Inventari ("dell'altro santo martire di cui si ignora il nome crf. 1798 c. 1) va probabilmente riconosciuto in San Martino martire raffigurato secondo un'iconografia inconsueta. La celebrazione dei due santi protettori della Pieve testimonia dell'originaria commissione per dipinto per la Chiesa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00018890.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1738

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1749

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1798

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1807

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Vicini S.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Biondi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)